



#### **Autore**

**Marco Piras** – Giornalista pubblicitario, lavora nell'ufficio stampa del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Presso la LUMSA di Roma ha conseguito la laurea magistrale in Produzione culturale, giornalismo e multimedialità.

Già direttore del settimanale "L'Arborese" e delegato per la Sardegna della Federazione Italiana Settimanali Cattolici (FISC). Attualmente coordina l'Ufficio regionale per le Comunicazioni Sociali della Conferenza Episcopale Sarda.

<b>Autore</b>	Marco Piras
<b>Titolo</b>	<i>Chiesa di carta</i> <i>Settimanali diocesani e conversione digitale</i>
<b>Casa editrice</b>	Passione Educativa
<b>Destinatari</b>	docenti, studenti, pubblico generico
<b>Luogo di pubblicazione</b>	Benevento
<b>Anno di pubblicazione</b>	2018
<b>Codice ISBN</b>	9788898103515
<b>Numero di pagine</b>	124
<b>Prezzo</b>	€ 12

Nel contesto digitale quale futuro rimane per un settimanale cartaceo? "È nel contribuire a disporre tasselli di risposta a questa domanda che le pagine di Marco Piras si rivelano preziose e tutt'altro che scontate. Innanzitutto, nell'offrire una cornice di senso alla riflessione, evitando che essa si risolva a un livello puramente strumentale o difensivo. L'orizzonte dell'impegno ecclesiale da cui l'autore muove vede il coinvolgimento diretto del Consiglio Episcopale Permanente e dell'Assemblea Generale della CEI, che seguono con preoccupazione l'indebolirsi di giornali di lunga storia: attraverso di essi è passata in filigrana la vita, la cronaca e la storia delle comunità e del territorio, della Chiesa e del Paese. Il testo che ci consegna ci offre indicazioni significative per darle continuità nel segno della convergenza e dell'integrazione, secondo criteri di sostenibilità e dei necessari investimenti."

*Ivan Maffei*

Direttore Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali CEI

Il testo è arricchito dalle interviste al Presidente nazionale della Fisc *Adriano Bianchi* e al Prefetto della Segreteria per la Comunicazione della Santa Sede *Dario Edoardo Viganò*.